



**Rotary**  
Club di Ortona

# IL ROTARY A ORTONA

**1982**  **2019**

This Certifies that the Rotary Club of

**Ortona, Italia**

been duly organized and having agreed, through its officers and members, to be governed by the Constitution and By-Laws of Rotary International, which agreement is hereby accepted by the acceptance of this certificate, is now a duly admitted member of

**Rotary International**

entitled to all the rights and privileges of such membership.

*In witness whereof* the seal of Rotary International is hereunto affixed, and the signatures of its officers, being duly authorized, are subscribed on this seventh day of July, 1982

Admission to membership in Rotary International recommended by

*[Signature]*

*[Signature]*



**Anno Rotariano 2018/2019**

**Presidente Internazionale - Barry Rassin**

**Governatore Distretto 2090 - Gabrio Filonzi**

**Presidente del Club di Ortona - Lelio Del Re**



SIATE DI ISPIRAZIONE

## *Introduzione del Presidente*

*Il Rotary Club di Ortona ha già elaborato dei volumi sui suoi trascorsi, in occasione della ricorrenza dei venti e dei trent' anni dalla sua nascita. Il perché quest'anno viene riproposto il racconto della vita del Rotary e del Club di Ortona ce lo spiega il presidente internazionale, **Barry Rassin**, che, rivolgendosi ai presidenti di Club, ha chiesto, come impegno prioritario, di porre sempre più l'accento sulla nostra immagine pubblica attraverso i social media, in modo tale che il nostro effettivo possa crescere e possa attrarre più partner in grado di aiutarci a migliorare il nostro service. Questo al fine di migliorare la consapevolezza nelle comunità della visione del Rotary: **“Crediamo in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi”**.*

*La pubblicazione, esclusivamente in formato on-line, si compone di quattro sezioni. La prima è dedicata a un breve riassunto della storia del Rotary nel mondo e in Italia. La seconda alle azioni più rilevanti portate a termine dal Club di Ortona. La terza agli "Alumni", cioè ai cittadini che sono stati coinvolti nella famiglia rotariana mediante borse di studio, stage o premi istituiti dal Rotary International o dal Club. La quarta mostra la compagine attuale dei soci del Club e le competenze professionali in essa contenute.*

*Questo racconto, elaborato dalla Commissione Immagine Pubblica, a cui va il mio ringraziamento, indubbiamente non può essere considerato che un passaggio del nostro modo di costruire. L'auspicio a chi mi succederà è di poter continuare in modo indefesso a far crescere questa visione rotariana, edificando ulteriori piani della “casa Rotary”.*

## 1. IL ROTARY NEL MONDO E IN ITALIA

Il Rotary è una rete globale di un milione e duecentomila persone, raggruppate in circa trentacinquemila club in tutto il pianeta, fra le quali vi sono professionisti competenti nella promozione di nuove iniziative e nella soluzione di problemi organizzativi, che desiderano un mondo in cui gli uomini si uniscano e agiscano per creare duraturi cambiamenti nel globo, nelle loro comunità e in loro stessi. Dall'anno della sua fondazione, avvenuta a Chicago nel 1905, ha realizzato progetti per promuovere la pace, combattere le malattie, migliorare l'approvvigionamento d'acqua potabile e le condizioni igieniche delle popolazioni più bisognose, sostenere la maternità e l'infanzia, sostenere l'istruzione e l'educazione, far crescere le economie locali più povere investendo complessivamente, attraverso la Fondazione Rotary suo braccio finanziario, 3 miliardi di dollari.

Il primo Club Italiano nacque a Milano il 19 giugno 1923. Primo Presidente fu **James Henderson**, industriale della *Cucirini Cantoni Coats*, primo segretario **Leo Giulio Culletton**, ingegnere irlandese residente per lavoro a Milano. Nel periodo fascista il Rotary, portatore di valori incompatibili con il regime, visse anni difficili. La politica apertamente razzista consolidata dopo la promulgazione delle Leggi Razziali, fece precipitare i rapporti con il Governo e determinò, il 14 novembre 1938, lo scioglimento coatto dei club italiani. Analoga sorte avevano subito l'anno prima quelli della Germania nazista. Durante e dopo la liberazione dell'Italia avvenne la progressiva riapertura dei Club: a maggio del 1944 quello di Messina, a luglio quello di Palermo e nei mesi successivi quelli di Napoli e Firenze. Nel 1946 rinacque il club di Milano e nel 1948 quello di Roma. Nel giugno 1979 a **Roma**, alla presenza di diecimila rotariani di tutto il mondo, si svolse **70° Congresso del Rotary International** che approvò l'importantissimo **Programma delle 3H (Hunger, Health, Humanity)** ponendolo tra le attività principali della Fondazione Rotary. Il 13 marzo 2000, durante la presidenza internazionale dell'italiano **Carlo Ravizza**, sedicimila rotariani, tra cui molti di noi, parteciparono a Roma, alla presenza di papa Giovanni Paolo II, al **Giubileo**. Fu l'evento decisivo per suggellare il superamento di contrasti e diffidenze del passato con la Chiesa Cattolica.

## 2. IL ROTARY A ORTONA

La presenza di un Club Rotary di Ortona data dal 27 luglio del 1982. L'atto di nascita è rappresentato dalla firma della *Charta*, documento ufficiale di appartenenza al Rotary International, da parte del Presidente Internazionale. La cerimonia di consegna avvenne il 29 gennaio del 1983, alla presenza del governatore del Distretto 208 Giuseppe Mastandrea. Successivamente i territori, dell'Italia centrale sono stati suddivisi in Distretto 2080 (Lazio e Sardegna) e Distretto 2090 (Abruzzo Molise, Marche e Umbria).

Primo presidente fu Federico Tiberio, preside della Scuola Media ortonese "Lelio Visci" e in seguito dell'Istituto Tecnico Nautico "Leone Acciaiuoli".

L'attività dell'Associazione a Ortona si qualifica per alcuni interventi di grande valore sociale e professionale che si distinguono dalla normale attività svolta nelle singole annate, pur dense di iniziative nell'ambito delle cinque vie d'azione del Rotary. Li suddivideremo, per chiarezza di esposizione, in quattro paragrafi.

Nel primo esporremo le azioni a vantaggio della comunità locale:

- il restauro degli Affreschi del Crocifisso e della Cappella di Santa Caterina d'Alessandria all'Orientale,
- il progetto ROTARY DONBOSCO,
- il corso di telelavoro per diversamente abili,
- l'arredo della Sala Rotary nel Complesso Sant'Anna,
- il concerto inaugurale del Teatro Tosti e la realizzazione di un CD con le Romanze di Tosti i cui diritti sono stati donati alla Fondazione Rotary.
- la riproposizione della Ricognizione Scientifica delle Ossa dell'Apostolo Tommaso custodite nella Cattedrale Basilica di Ortona,
- la pubblicazione delle prose inedite di Alessandro Dommarco.

Nel secondo la partecipazione a grandi iniziative umanitarie nazionali e internazionali:

- il Progetto Polioplus,
- il Rotary-Campus,
- il Progetto Vita per l'Albania,
- il Progetto Fenice,
- il Progetto Fishing Rod, *Carl Miller Discovery Grant*.

Nel terzo le azioni promozionali della qualità professionale e a favore dei giovani:

- Il Premio Vincenzo Frixia,
- Il Premio I Rami,
- Il premio Dragani,
- le Borse degli Ambasciatori del Rotary,

- il Rotary Youth Leadership Awards (RYLA).

Nel quarto le principali manifestazioni distrettuali svoltesi nella nostra Città:

- Seminario di Istruzione per Presidenti Eletti (SIPE) nel 1991 e 2006,
- Seminario Distrettuale sulla Rotary Foundation nel 2006,
- Seminario Distrettuale sull'Effettivo nel 2011.

### **Azioni a vantaggio della comunità locale**

#### ***Il restauro Affreschi del Crocifisso e della Cappella di Santa Caterina d'Alessandria.***

La valorizzazione delle risorse del territorio è tra le attività prioritarie dei Club Rotary. In occasione del Decennale i soci hanno deciso di recuperare un affresco sito nella cappella di S. Caterina d'Alessandria, annessa all'ex-convento delle Suore benedettine cistercensi, oggetto da secoli di particolare devozione da parte degli Ortonesi per un evento miracoloso tramandato dalle Cronache cinquecentesche. Dal dipinto infatti, in particolare dal costato del Cristo, durante il saccheggio di Ortona da parte dell'armata turca di Piali Pascià nel 1566, sarebbe sgorgato sangue vivo, raccolto in due ampolline, condotte in seguito a Venezia dal frate agostiniano confessore del convento. Una venne restituita dalla parrocchia veneziana di San Simeone dopo trecentosessantotto anni, il 29 giugno del 1933, e ricondotta a Ortona dal cacciatorpediniere Grado della Regia Marina.

Il restauro si è svolto negli anni 1990/91, 91/92 e 92/93, presidenti Raffaello Bottega, Tito Paolucci e Vinicio Cardone, coadiuvati dal past-president Salvatore Vitelli che guidava la commissione speciale per l'avvenimento.

I lavori, con grande sorpresa ed emozione, hanno riportato alla luce, sotto il dipinto allora visibile, un altro, più prezioso affresco trecentesco di scuola giottesca. Grazie al contributo dell'*ENI -Divisione Agip* sono stati possibili anche l'acquisto di una bacheca in cristallo per l'esposizione delle opere, il recupero edilizio della cappella e la realizzazione di una pubblicazione commemorativa.

#### ***Il Progetto Rotary Don Bosco***

La Seconda Guerra Mondiale fu un dramma che provocò a Ortona 1.314 vittime civili, un gran numero di orfani, vedove e invalidi e la distruzione dell'ottanta per cento del patrimonio edilizio. Nell'immediato dopoguerra, con il decisivo contributo di ortonesi emigrati negli U.S.A, venne costruito, un "Villaggio del Fanciullo", attiguo alla chiesa di Santa Maria di Costantinopoli, per promuovere l'educazione delle giovani generazioni così duramente provate e a serio rischio di sbandamento morale e civile. Il Villaggio venne ben presto affidato ai sacerdoti Salesiani che lo trasformarono in Oratorio.

Dopo settant'anni di efficace servizio dell'Opera Salesiana le strutture necessitavano di restauro, ampliamento e parziale spostamento in un'area meno esposta al rischio di frane. Nel 2011 il nuovo direttore don Stefano Pastorino ha sollecitato il nostro intervento. Abbiamo prontamente risposto con un progetto elaborato dal nostro socio, l'architetto Umberto Mucci, coadiuvato dal past-president Nicola D'Auria e sostenuto con entusiasmo da tutto il Club.

Negli anni successivi, con il contributo dell'Opera Salesiana, dell'associazione degli ex-allievi salesiani, delle Istituzioni e di numerose altre associazioni, imprese locali e privati cittadini, è stata costituita una ONLUS che ha utilizzato il progetto rotariano dell'architetto Mucci e le consulenze necessarie da parte dei nostri professionisti e ha portato a termine la realizzazione di campi di calcetto, pallavolo, basket e di un campo-giochi per i bambini più piccoli nell'area retrostante al Cinema Dino Zambra.

### ***Il corso di Telelavoro per diversamente abili***

L'interesse dei Club Abruzzesi per i diversamente abili è stato sempre elevato come testimonia il "Rotary-Campus". Nell'annata 1998/99 il presidente Giordano Albanese ha progettato un'iniziativa originale del nostro Club che ha avuto in seguito grande successo e risonanza: un corso di tele-lavoro per portatori di handicap, svolto nel biennio successivo in quattro sedi contemporaneamente: L'Aquila, Roseto degli Abruzzi, Pescara e Ortona. Per la felice intuizione e l'impulso dato all'iniziativa Giordano Albanese è stato insignito dell'onorificenza rotariana PHF.

### ***La Sala Rotary***

Poche città forse hanno una sala pubblica per le riunioni dei Cittadini e delle loro Associazioni intitolata al Rotary International. Nell'Anno Giubilare 2000, su proposta di Orlando Damiani, il Club ha voluto donare l'arredamento completo di una sala-convegni di proprietà comunale, sita nel Complesso "ex-Convento di S. Anna" sulla Passeggiata Orientale, da mettere a disposizione di tutti coloro che ne facessero richiesta. Per volontà dell'Amministrazione Comunale la Sala è da allora denominata "Sala Rotary" e ha ospitato negli anni riunioni culturali e politiche locali e nazionali. Attualmente è adibita a sala riunioni della Biblioteca Comunale. L'iniziativa è stata realizzata durante le presidenze di Salvatore Nicolai e Donato Cardone.

### ***L'inaugurazione del Teatro Tosti dopo il restauro***

Uno dei simboli dell'identità ortonese è il Teatro, tra i più belli e ampi d'Abruzzo, costruito con il concorso di tutta la popolazione negli anni Venti del Novecento grazie alla munificenza dell'Ingegnere Tommaso Pincione che lo dedicò alla moglie Vittoria.

L'Amministrazione Comunale, venuta in pieno possesso del teatro negli anni Novanta grazie al concorso della Regione Abruzzo, lo ha restaurato riportandolo alla sua primitiva eleganza. Per l'inaugurazione il nostro Club, presieduto in quell'anno

dal musicista ortonese Giuseppe Piccinino, ha realizzato due importanti interventi: un Concerto per canto e orchestra con la partecipazione dell'Accademia Strumentale Italiana "Vittoria David", del soprano Novella Bassano e del tenore Koi Watanabe, diretti dallo stesso Maestro Piccinino, e un CD con gli stessi interpreti, dal titolo "Francesco Paolo Tosti: Romanze" di cui la Fondazione Rotary conserva i diritti.

### ***La Ricognizione Scientifica delle Reliquie dell'Apostolo Tommaso dal 1983-1986 ai giorni nostri***

Altro carattere costitutivo dell'identità religiosa e civile della Città di Ortona è il culto per l'Apostolo Tommaso che ci accomuna alle popolazioni indiane, a quelle irakene e a quelle greco-ortodosse di Chios, fondato sulla presenza nella nostra Cattedrale Basilica delle ossa del Santo, trafugate dall'isola di Chios nel Dodecaneso nel 1258. Il 26 settembre 2008, durante la presidenza di Carlo Ortolano, si è tenuto presso la Sala Eden di Ortona, un Simposio sulla ricognizione scientifica, iniziata nell'estate del 1984, delle ossa dell'Apostolo. Oltre al presidente del Club sono intervenuti mons. Carlo Ghidelli, arcivescovo di Lanciano-Ortona, l'arcivescovo emerito monsignor Enzo D'Antonio, i professori Arnaldo Capelli e Luigi Capasso delle Università di Bologna e di Chieti, e il dott. Fulvio Della Loggia già Sindaco della Città e presidente della ASL di Ortona, autori materiali della ricognizione dell'84-86.

### ***La Pubblicazione delle prose inedite di Alessandro Dommarco.***

Alessandro Dommarco (1912-1997) è un poeta ortonese, figlio di Luigi, (l'autore dei versi della famosa canzone dialettale "Vola, vola, vola") vissuto tra Ortona, città natale, e Roma città di adozione. Dirigente presso il Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato, ha continuato a coltivare la passione letteraria acquisita in famiglia, fondando e dirigendo per anni a Roma la rivista *Marsia*, punto di riferimento per numerosi poeti e narratori del Novecento.

La sua figura e la sua opera sono state recentemente riproposte alla ribalta nazionale dalla professoressa Antonella Del Ciotto mediante la pubblicazione di due volumi: "Poesie in dialetto" nel 1996 (ed. Scheiwiller, Milano) e "***Le parole ritrovate***" (ed. Carabba, Lanciano) nel 2010, finanziata interamente dal nostro Club, presieduto allora da Giuseppe Giambuzzi.

### **Partecipazione a grandi progetti rotariani**

#### ***Polio Plus - End Polio Now***

Negli anni ottanta il Rotary International, tramite la Fondazione Rotary, ha dato vita alla campagna "Polio Plus", in seguito denominata "End Polio Now", massiccia iniziativa per eradicare la poliomielite dal pianeta mediante la vaccinazione sistematica di tutti i bambini del terzo mondo. Tutti i Club Rotary sono stati invitati a

raccogliere fondi per il suo finanziamento. A tal fine il Club di Ortona, nel 1987, presidente Orlando Damiani, ha organizzato uno spettacolo teatrale raccogliendo circa sette milioni di lire. Negli anni successivi i numerosi PHF acquistati dal Club sono stati indirizzati al finanziamento dell'iniziativa. Negli anni più recenti, in particolare nell'annata 2015/16 presieduta da Elena Di Campli, una vendita di cioccolatini confezionati appositamente con il logo Rotary, organizzata e realizzata dalla past-president Dalila Judith D'Onofrio, ha permesso di inviare al Progetto End Polio Now circa 3000 Euro. Nell'anno 2017/18, presidente Levino Flacco, è stata organizzato un Torneo Regionale di Burraco il cui ricavato, di circa 5000 Euro, è stato destinato al Progetto Fenice e all'End Polio Now.

### ***L'edizione ortonese del Rotary Campus***

Nel 1988 il Club di Ortona, insieme ad altri Club Abruzzesi, è stato uno degli ideatori e fondatori di questa iniziativa, oggi distrettuale, volta a offrire a centinaia di persone diversamente abili un soggiorno gratuito di sette giorni, in una località turistica marina o montana.

La prima edizione si è svolta a Caramanico nel 1988 con la collaborazione con il Gruppo Alpini in Congedo di Sulmona.

Nel 2002/03, durante la presidenza di Nicola D'Auria, il **Campus** è stato organizzato dal nostro Club, presso il complesso turistico dell'Hotel Mara al Lido Riccio di Ortona, riscuotendo vivo apprezzamento tra gli ospiti. Hanno fattivamente collaborato l'ANFASS di Lanciano e di Ortona, il Teatro del Krak, e il regista Francesco Fernandez accompagnato dagli attori Alfredo Scarlata e Antonella Boschetto interpreti del film sul tema della diversa abilità di un giovane portatore di Sindrome di Down, "Ti Voglio Bene Eugenio".

### ***Vita per l'Albania***

Nell'annata 1997/98 il Governatore distrettuale Giorgio Rossi ha promosso un'azione umanitaria a vantaggio del popolo albanese, entrato a far parte della famiglia rotariana nel 1993 e assegnato al nostro Distretto 2090 consistente in una campagna vaccinale capillare contro l'epatite B allo scopo di prevenire la malattia infettiva virale e le sue temibili complicanze: l'epatite cronica, la cirrosi epatica e il tumore del fegato.

### ***Fishing Rod***

Nell'annata 1999/2000, il past-president Leo Di Sario, ha organizzato la collaborazione del Club (presieduto in quell'anno da Salvatore Nicolai) al progetto Fishing Rod (Canna da pesca), *Carl Miller Discovery Grant del Rotary International*, ideato dal Club Roma Appia Antica e volto alla formazione professionale di giovani camiciaie del Burkina Faso. Due di esse, Angeè e Mariam, sono state ospiti, come apprendiste, della camiceria FAC di Canosa Sannita ove hanno abitato per sei mesi



assistite da Leo e dalla sua famiglia, hanno meritato l'importante riconoscimento del PHF da parte del Club romano.

### ***Progetto Fenice***

Il terremoto del 2016/17 ha provocato danni ingenti nel tessuto economico e civile soprattutto nei paesi dell'interno delle Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo cioè in gran parte del territorio del nostro Distretto Rotariano. E' quindi partita un'immediata azione per la ricostruzione ispirata ai valori del "servire" rotariano, cioè fornire gratuitamente progetti e competenze per la loro realizzazione alle popolazioni colpite, alle Istituzioni e alle Associazioni di volontariato locali. In tal senso abbiamo dato un contributo determinante alla realizzazione di un Centro Civico Polifunzionale ad Arquata del Tronto, denominato PALA ROTARY, e abbiamo contribuito alla riapertura di piccole attività, creando nuove società artigiane, cooperative di servizi e consorzi. Il Club di Ortona ha sostenuto il progetto mediante una raccolta fondi nelle annate 2016/17, presidente Franco Marrone, e 2017/18, presidente Levino Flacco, che ha raggiunto la cifra complessiva di 4.500 Euro.

### **Azioni di promozione professionale e per i giovani**

#### ***Il Premio Vincenzo Frixia***

Istituito nel 1984, durante la presidenza di Gino Basti, sull'onda dell'emozione suscitata dall'improvvisa scomparsa del socio Vincenzo Frixia, già presidente del Club di Fuggi. E' destinato ai migliori studenti diplomati nelle Scuole Superiori cittadine.

Consegnato per la prima volta nel 1985, durante la prima presidenza di Rocco Damiani, è giunto alla sua trentaquattresima edizione, ha dato lustro e incentivo per gli studi ulteriori a più di cinquanta ragazzi poi divenuti uomini e professionisti di valore, nucleo fondamentale degli "Alumni" del Club.

#### ***Il Premio "I Rami"***

Istituito nell'annata 1994/95, da un'idea di Gino Basti. Viene conferito annualmente a un concittadino che viva e lavori lontano dalla città natale e che si sia distinto per la condotta umana e professionale e per il valore delle sue opere.

Giunto alla sua diciottesima edizione, ha onorato concittadini di elevate qualità, ricordandoli alla popolazione generale che spesso, a causa della lontananza, non li aveva più seguiti e apprezzati come meritavano. Primo a ricevere il premio fu il poeta Alessandro Dommarco, già ricordato in un precedente capitolo.

### ***Il Premio Dragani***

Premio biennale, denominato anche “Premio alla Cultura Enologica Abruzzese”, è stato conferito dal 2001 al 2007. Fu istituito, su proposta del presidente Rocco Damiani, per onorare la memoria di Gabriele Dragani, grande imprenditore del settore vinicolo, creatore e presidente delle “Cantine Dragani” a Villa Caldari di Ortona e socio fondatore del Club. Con esso si intende dare pubblico riconoscimento a una persona o a un Ente che abbia contribuito, con scritti, ricerche scientifiche, innovazioni tecniche o attività artistiche a diffondere la conoscenza della civiltà del vino, delle produzioni viti-vinicole e delle attività enologiche abruzzesi.

### ***La Borsa degli Ambasciatori del Rotary***

Il Rotary International, attraverso la Fondazione, mette a disposizione di giovani talenti delle borse di studio. La più prestigiosa, denominata “Borsa degli Ambasciatori del Rotary”, viene attribuita dopo una dura selezione dei candidati comprendente anche un esame di lingua del paese scelto per il corso di specializzazione. Fin'ora il Club di Ortona ha patrocinato con successo due candidati:

1. **Adriano Paolini** vincitore nel 1988, pianista che scelse di svolgere il periodo di perfezionamento in Francia, presso il Conservatorio di Orlèans.
2. **Mario Menè** vincitore nel 1993, ingegnere elettronico, che utilizzò la borsa per un periodo di perfezionamento in Australia, presso l'Università di Adelaide.

### ***Il Rotary Youth Leadership Awards (RYLA)***

Il programma RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) è un'esperienza intensiva di leadership creata dai club e dai distretti Rotary per dare opportunità a giovani tra i 14 e i 30 anni di sviluppare le doti di leader, divertirsi e fare nuove conoscenze. Nel nostro caso si tratta di un Seminario organizzato dal Distretto 2090, della durata di una settimana. Ogni anno il nostro Club invia uno o più giovani al RYLA, contribuendo in tutto o in parte alle spese di iscrizione e di soggiorno. I partecipanti diventano "alumni" del Rotary.

### **Eventi distrettuali rotariani organizzati a Ortona**

**1991** Seminario di Istruzione per Presidenti Eletti (SIPE) tenutosi presso l'Hotel Mara, presidente Raffaello Bottega.

**2006** Seminario di Istruzione per Presidenti Eletti (SIPE) tenutosi il 19 marzo, sempre presso la sala convegni dell'Hotel Mara, durante la presidenza di Giuseppe Piccinino.

**2006** Seminario Distrettuale della Rotary Foundation, il 5 novembre, durante la presidenza di Roberto de Guglielmo nel rinnovato Teatro "Tosti".

**2011** Seminario Distrettuale sull'Effettivo Presso il centro congressi "Le Sale" al Lido Riccio di Ortona, il 22 gennaio 2012, nel corso del quale il presidente Orlando Damiani ha presentato uno studio coordinato dalla socia Dalila Judith D'Onofrio sulla composizione e sull'evoluzione dell'effettivo del Club di Ortona. Sono stati analizzati numero, età, anzianità di appartenenza, distribuzione territoriale e delle Classifiche, fornendo interessanti spunti di discussione sulla tipologia del nostro rotariano medio e sulle sue capacità di azione.

### **3. GLI ALUMNI del ROTARY e del CLUB**

A livello internazionale sono considerati "Alumni" del Rotary i soci dei Club Interact, Rotaract, i partecipanti ai progetti rotariani RYLA, Rotary Youth Exchange, New Generations Service Exchange, i membri della Rotary Peace Fellowship, della Rotary Scholarships, dei Vocational Training Teams, dei Gruppi di Scambio-Studio, i Volontari del Rotary e i titolari di borse di studio "degli Ambasciatori" e di Grants per docenti universitari.

Nel nostro Club abbiamo voluto estendere la categoria degli Alumni a tutti i vincitori di borse di studio o di premi rotariani conferiti a livello locale.

#### **Concittadini insigniti dell'onorificenza rotariana Amico di Paul Harris ( PHF ) per meriti speciali**

Donato Tortella  
Paolo Moretti  
Valentino Sciotti

#### **Ambasciatori del Rotary**

Mario Menè  
Adriano Paolini

#### **Premio Frixia**

1985 Maria Pantanella e Giuseppe S. Marcucci  
1986 Annalisa Nervegna e Nicoletta Serra  
1987 Luca Menna e Anna Laura Costanzo  
1988 Emanuela Durante e Giuliana Natale  
1989 Maria Pia Nervegna e Gianluca Ciampichetti

- 1990 Maddalena Miccoli e Monica Antonella Dragani  
1991 Cinzia Santeusanio e Antonino Seccia  
1992 Andrea Di Stefano e Stefani Stigliano  
1993 Liliana Ciarrocchi, Loredana Pompilio e Domenico Canosa  
1994 Giuditta Napolione, Lucia Di Bartolomeo e Marcello Di Francescantonio  
1995 Nicola Della Barba e Antonio Forlì  
1996 Giacinto Tenaglia e Fabio Santeusanio  
1997 Nicola D'Alessandro, Katia Pais Becker e Claudia D'Arrezzo  
1998 Katuscia Di Labbio e Stefano Marino  
1999 Luigi Vallozzi e Romina Scioli  
2000 Regina Iarlori e Giacomo Di Tollo  
2001 Silvia Carinci e Mario Rossi  
2002 Diego Valentinetti e Alberto Ranalli  
2003 Daniela Di Campi e Neves Lima Dayguru  
2004 Elisa Di Salvatore e Paola Pazienti  
2005 Dino Di Giovanni e Sabrina Iarlori  
2006 Tommaso di Gregorio e Angela Iezzi  
2007 Berardo Manzi e Gaia Massari  
2008 Francesco Di Nardo e Maria Chiara Lavagnini  
2009 Serena Finizio e Mattia Micomonaco  
2010 Nadia Carafa e Francesco Tenisci  
2011 Chiara Graziani, Marco Montebello e Umberto Giambuzzi  
2012 Anna Carla Di Sario e Loris Francesco Di Majo  
2013 Federica Tucci e Massimo Bucci  
2014 Andi Gika ed Eugenia Santeusanio  
2015 Cristiana Di Deo ed Edoardo D'Alessandro  
2016 Francesca D'Alessandro e Claudia Torelli  
2017 Valentina Gizzi e Marina Tenisci  
2018 Ludovica Giuliana D'Aloisio e Asia Tiberio

**Premio Gabriele Dragani**  
**alla cultura enologica abruzzese**

- 2001 Luciano Laporta  
2003 Carmine Festa (alla memoria)  
2005 Italo Pietrantoni  
2007 Luca Maroni

**Premio I Rami PHF**

- 1995 Alessandro Dommarco  
1996 Tommaso Caraceni

1997 Pasquale Salvucci (alla memoria)  
1998 Giulio Giordano  
1999 Antonio Cordone  
2000 Gaetano Bernabeo (alla memoria)  
2001 Franco Farinelli  
2002 Fausto Santeusanio  
2003 Fulvio Berghella  
2004 Sonia Albanese e Marina Catena  
2005 Franco Rositi  
2006 P. Gianmaria Polidoro OFM  
2007 Angelo Taraborrelli  
2008 Luigi Ciminieri  
2009 Rinaldo Veri  
2010 Sergio Basti  
2011 Tommaso Antonio Dragani  
2012 Francesco Paolo Tosti (alla memoria)  
2013 Luciano Massone  
2014 Mons. Tommaso Valentinetti  
2015 PierLuigi Zanchetta  
2016 Pierluigi Antonelli  
2017 Paolo Nicolai  
2018 Rossana Dragani

**Partecipanti al RYLA**  
**(ultimo decennio)**

2008 Gabriele e Donato Tortella jr  
2009 Micaela Ortolano  
2010 Fabiano de Guglielmo  
2012 Evelina Rosa  
2013 Laura D'Annibale  
2015 Valentina Mezzadonna  
2016 Francesco D'Alessandro  
2017 Giuditta Storto  
2018 Domenico D'Auria

**Membri del Club Rotaract di Ortona**

Antonio Loris d'Ottavio  
Domenico D'Auria  
Donato D'Ambrosio  
Doralinda D'Auria  
Federico Nervegna

Francesca D'Alessandro

Gabriele Tortella

Giuditta Storto

Alessandro Ranalli

Matteo Bucceroni

#### **4. I SOCI DEL CLUB ROTARY di ORTONA** con classifica

**BELFIORE Roberto**, sarto d'alta moda maschile

**BELLICANO Tommaso**, gioielliere

**BUCCINI Tania**, musicista

**CATALDO Ivana**, biologa ospedaliera

**CERRITELLI Francesco**, osteopata

**CIVITARESE Carlo Donato**, insegnante agronomo

**DAMIANI Orlando**, laureato in chimica

**D'AURIA Nicola**, imprenditore viti-vinicolo

**de GUGLIELMO Roberto**, imprenditore elettrotecnico - elettromeccanico

**DE IURE Carmine**, enologo

**DEL RE Lelio**, ufficiale superiore della Marina Militare, in congedo

**DI DEO IURISCI Tommaso**, dirigente industria meccanica

**DI GIUSEPPE CAFA' Gaetano**, commerciante in abbigliamento

**DI SARIO Leo**, commerciante in combustibili

**D'ORAZIO Augusto**, assicuratore

**FERRANTE Francesco**, dirigente bancario

**FLACCO Levino**, dirigente medico ASL (Medicina dello Sport)

**GAMBESCIA Tito Daniele**, dirigente medico ASL oculista

**GIAMBUZZI Giuseppe**, dirigente medico ospedaliero (Clinica Geriatrica)

**GIAMBUZZI Maria**, avvocato

**GRAZIANI Andrea**, ingegnere

**MARRONE Franco**, imprenditore siderurgico

**MUCCI Umberto**, architetto

**NICOLAI Salvatore**, medico internista libero professionista

**ORTOLANO Carlo**, dirigente pubblica amministrazione (Agenzia delle Entrate)

**PAOLUCCI Tito**, dirigente medico ospedaliero (Chirurgia - Pronto soccorso)

**PRIMAVERA Adele Patrizia**, dirigente medico ospedaliero (Neonatologia)

**RANALLI Giuseppe**, agente portuale

**REMIGIO Francesco**, dottore commercialista

**SANTORELLI Nicola**, medico odontoiatra libero-professionista

**SERAFINI Roberto**, avvocato

**SIMONE Luciano**, imprenditore nella ristorazione

**TORTELLA Carlo**, imprenditore metal-meccanico